

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
COMUNE DI CHALLAND SAINT ANSELME

## **PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

(D.Lgs. 81/2008 e s.mi.)

PROSECUZIONE DEL VIALE C.BIONAZ

Committente

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHALLAND SAINT ANSELME

Coordinatore per la progettazione

Geom. THIEBAT Giovanni  
Studio in Via Giardini n.37 – VERRES (AO)

**4 – FASCICOLO DELL'OPERA**

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>1. DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....</b>	<b>5</b>
<b>2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE .....</b>	<b>8</b>
<u>1</u> SGOMBERO NEVE.....	9
<u>2</u> MANUTENZIONE RECINZIONE.....	10
<u>3</u> MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA .....	11
<b>3. RIFERIMENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE .....</b>	<b>12</b>

**Premessa**

Il presente Fascicolo dell'Opera è redatto ai sensi articolo 91 comma 1 lettera b) D.Lgs 81/08 nel rispetto delle contenuti di Allegato XVI tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e di Allegato II al documento UE del 26/05/93

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti.

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – riferimenti alla documentazione di supporto esistente.

**1. Descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti coinvolti****Descrizione sintetica dell'opera**

L'opera in progetto consiste nella realizzazione della prosecuzione del viale C. Bionaz. La soluzione prevede la costruzione di un muro in pietrame e malta addossato al muro a valle della S.R. 45.

Tra il piazzale "Gion" e la cappella di St.Jean ove l'altezza risulta superiore a mt. 1.60, il marciapiede sarà costituito da un muro in pietrame e malta dello spess. di cm. 100, addossato a quello a valle della S.R. 45 e di soletta in c.a. con sbalzo di cm. 50 e ringhiera fissata all'esterno della testa della soletta in modo da avere una larghezza utile di cm. 150.

Nei punti in cui l'altezza è inferiore a mt. 1,60, il muro da realizzare avrà larghezza di cm. 150 con ringhiera fissata all'esterno dello stesso. Nel tratto tra il piazzale di St.Jean e quello terminale ed a seguito di sopralluoghi e verifiche congiunti con i tecnici (geologo ed ingegnere) si è giunti alla determinazione di eseguire il marciapiede a quota inferiore al piano strada regionale, poiché per mantenerlo a quota strada, considerato la natura e l'andamento del terreno, si raggiungerebbero costi proibitivi e non giustificabili pur considerando la limitata lunghezza del tratto.

La pavimentazione come già per la parte di viale all'interno dell'abitato sarà eseguito in cubetti di sienite da cm. 8/10 posti su letto di sabbia di cm. 4/5.

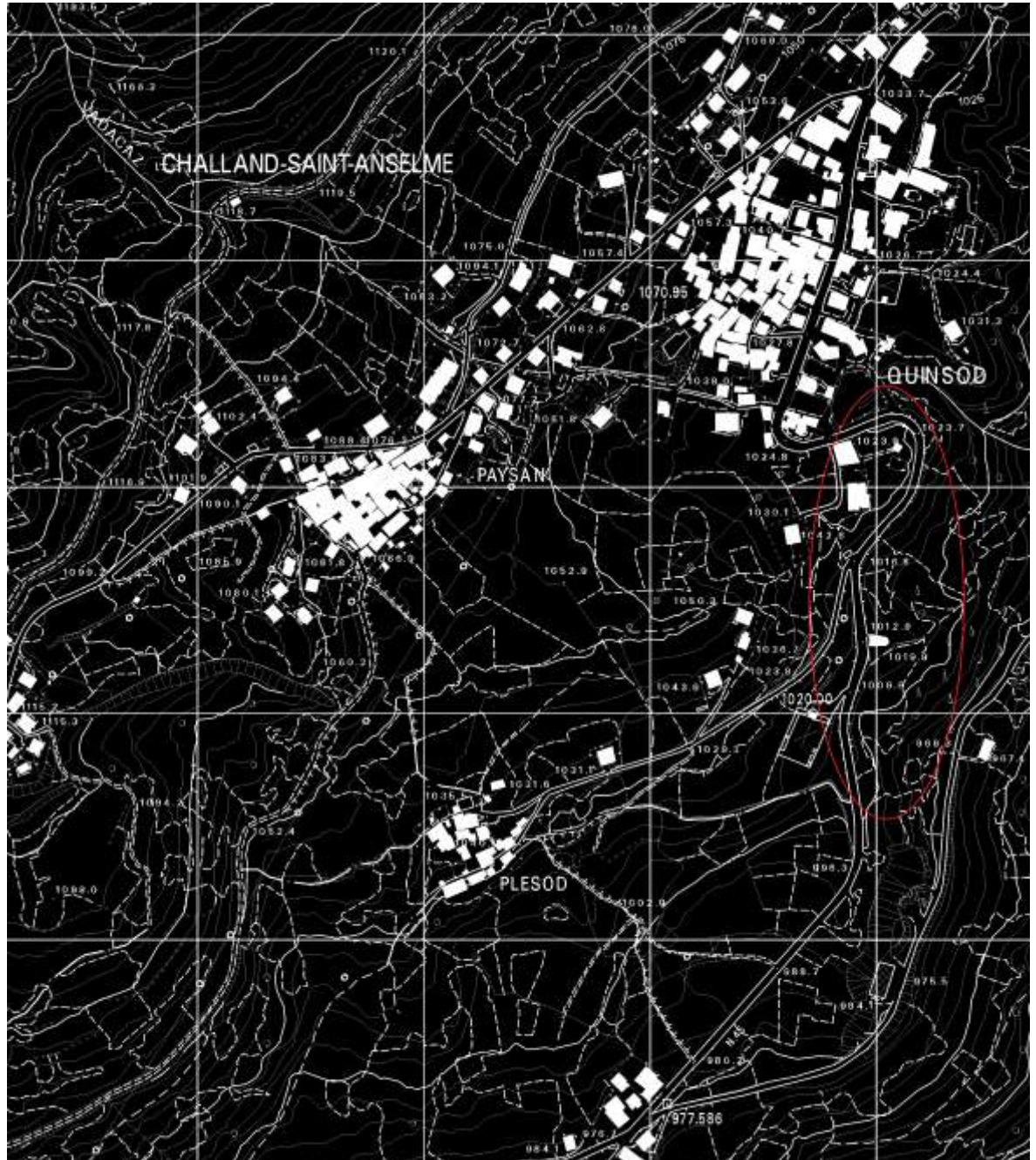
La ringhiera sarà in ferro zincato della stessa tipologia e dimensioni di quella già esistente nel parcheggio comunale del "Gion".

**Durata effettiva dei lavori**

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

**Indirizzo del cantiere**

L'area oggetto dei lavori è situata nel Comune di Challand Saint Anselme nella frazione Quinçod all'interno dell'area urbanizzata della frazione.



Individuazione dell'area di cantiere su Carta Topografica Regionale a scala 1:5.000

<b>Committente</b>	Amministrazione Comunale di Challand St Anselme
<b>Oggetto del cantiere</b>	Prosecuzione del viale C. Bionaz
<b>Indirizzo del cantiere</b>	Challand St Anselme (AO), frazione Quinçod
<b>Data presunta inizio lavori</b>	
<b>Durata presunta dei lavori in giorni</b>	180 giorni naturali consecutivi
<b>Data presunta fine lavori</b>	
<b>Responsabile dei lavori</b>	Determinazione di nomina: _____
<b>Progettista dei lavori</b>	Geom. THIEBAT Giovanni Tel. 339/7610569 11029 Verrès (AO) – Via Giardini, 37
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	Geom. THIEBAT Giovanni Tel. 339/7610569 11029 Verrès (AO) – Via Giardini, 37
<b>Coordinatore per l'esecuzione</b>	Determinazione di nomina: _____
<b>Direttore dei lavori</b>	Determinazione di nomina: _____
<b>Numero previsto di imprese e lavoratori autonomi sul cantiere</b>	
<b>Identificativo Impresa costruttrice/Lavoratore autonomo</b>	<div>_____</div> <div>_____</div> <div>Determinazione di aggiudicazione di gara d'appalto: _____</div>
<b>Datore di lavoro</b>	<div>_____</div> <div>_____</div>

E' compito dell'Ufficio Tecnico del Comune di Issogne provvedere alla compilazione della suddetta tabella in funzione degli affidamenti di incarico futuri.



**2. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie**

Sono presi in considerazione i seguenti lavori di manutenzione:

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza</b>	<b>Caratteristica operatori</b>
1. Sgombero neve	Ad ogni precipitazione nevosa considerevole	Manodopera specializzata con l'ausilio di piccolo mezzo spazzaneve
2. Manutenzione recinzione	Semestrale Ad ogni incidente o danno arrecato	Manodopera specializzata
3. Manutenzione impianto di illuminazione pubblica	Semestrale Ad ogni incidente o danno arrecato	Manodopera specializzata
4. Manutenzione rete di raccolta acqua	Semestrale Ad ogni evento meteorologico considerevole	Manodopera specializzata

I rischi nel complesso dei lavori di manutenzione sono:

- investimento da mezzi a motore;
- schiacciamenti e tagli alle mani;
- inalazione di sostanze velenose;
- elettrocuzione da utensili e da impianto;
- scivolamento o caduta;

<b>1</b>	<b>SGOMBERO NEVE</b>	
Descrizione della fase lavorativa	Sgombero della neve depositata sul viale mediante piccolo mezzo spazzaneve	
Cadenza	Semestrale Ad ogni incidente o danno arrecato	
Macchine	Mezzo spazzaneve	
Attrezzature	Utensili manuali (scheda A1)	
<b>ANALISI DEI RISCHI</b>		
1	Lesioni per investimento da mezzo spartineve	
2	Scivolamento o caduta	
<b>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO E AUSILIARIE PER LA DITTA ESECUTRICE</b>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO	MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Procedere alla fase di sgombero neve impedendo l'accesso a terzi all'area di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Impianti di alimentazione e di scarico	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Igiene sul lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
<b>DPI</b>		
		(vedere allegato 3 per caratteristiche)
<b>UNI EN 388</b> Guanti di protezione contro rischi meccanici	<b>UNI EN 345 (1994)</b> Calzature di sicurezza per uso professionale	Riferimento Normativo



2		MANUTENZIONE RECINZIONE	
Descrizione della fase lavorativa		Manutenzione della recinzione in legno consistente nel controllo dell'integrità delle sue parti e nell'eventuale ripristino/sostituzione delle stesse. E' compresa inoltre la verniciatura degli elementi.	
Cadenza		Ad ogni precipitazione nevosa considerevole. Verniciatura degli elementi a cadenza annuale.	
Macchine			
Attrezzature		Utensili manuali (scheda A1)	
ANALISI DEI RISCHI			
1	Schiacciamenti e tagli alle mani		
2	Inalazioni di sostanze velenose		
3	Scivolamento o caduta		
MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO E AUSILIARIE PER LA DITTA ESECUTRICE			
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO	MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Vietare il passaggio durante le operazioni di manutenzione recinzione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Evitare il sollevamento di carichi eccessivi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Igiene sul lavoro		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Attenersi alle disposizioni indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi nell'uso di vernici e solventi.
Interferenze e protezione terzi		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
DPI			
			(vedere allegato 3 per caratteristiche)
UNI EN 388 Guanti di protezione contro rischi meccanici	UNI EN 345 (1994) Calzature di sicurezza per uso professionale	UNI EN 149 Apparecchi di protezione delle vie respiratori. Facciali filtranti antipolvere.	Riferimento Normativo

3		MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
Descrizione della fase lavorativa		Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica consistente nel controllo dell'integrità dei corpi illuminanti e nell'eventuale ripristino/sostituzione delle stesse; controllo degli allacciamenti per guasti/riparazioni.	
Cadenza		Semestrale Ad ogni incidente o danno arrecato	
Macchine			
Attrezzature		Utensili manuali (scheda A1)	
ANALISI DEI RISCHI			
1	Schiacciamenti e tagli alle mani		
2	Inalazioni di sostanze velenose		
3	Scivolamento o caduta		
MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO E AUSILIARIE PER LA DITTA ESECUTRICE			
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO	MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Vietare il passaggio durante le operazioni di manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Evitare il sollevamento di carichi eccessivi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Igiene sul lavoro		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Attenersi alle disposizioni indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi nell'uso di vernici e solventi.
Interferenze e protezione terzi		Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
DPI			
			(vedere allegato 3 per caratteristiche)
UNI EN 388 Guanti di protezione contro rischi meccanici	UNI EN 345 (1994) Calzature di sicurezza per uso professionale	UNI EN 149 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Facciali filtranti antipolvere.	Riferimento Normativo

### 3. Riferimenti alla documentazione di supporto esistente

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera "Prosecuzione viale C.Bionaz".

Elaborati tecnici per i lavori di	PROSECUZIONE VIALE C. BIONAZ
-----------------------------------	------------------------------

Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Esecutivo TAV. 1	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 2	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 3	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 4	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 5	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 6	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 7	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 8	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 9	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		
Progetto Esecutivo TAV. 10	Geom. THIEBAT Giovanni Via Giardini 37, Verrès (AO)	Maggio 2013		

E' compito dell'Ufficio Tecnico del Comune di Challand Saint Anselme provvedere alla compilazione della suddetta tabella in funzione della collocazione degli elaborati tecnici e dell'eventuale produzione di elaborati integrativi o sostitutivi.